

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesiastico Pattese

Novembre 2007



In questo numero

Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	3
Calendario Pastorale (Novembre e Dicembre)	8
Comunicazioni dell'Edap	11
Incontro di Vicariato (Novembre)	14
Pastorale della Moltitudine (Dicembre e Gennaio)	15
Recensione	19
Comunicazioni	20



Inseri

- Lettera alle Famiglie (Dicembre)
- Catechesi Piccole Comunità (Dicembre)



Mons. IGNAZIO ZAMBITO
VESCOVO DI PATTI

Lettera ai Presbiteri

Lo seguirono

Carissimi,

1. in obbedienza alla costante indicazione del Magistero della Chiesa prestiamo attenzione docile e, speriamo, concreta alla nostra formazione.

Formazione che deve essere permanente, non fosse altro, perché nessuno può presumere di essere 'formato' mentre tutti, quali che siano l'età, la personale storia e i compiti, dobbiamo vederci sempre discepoli dell'unico Maestro.

Maestro che, come parola completa e indicibile del Padre, nessuna epoca può presumere di impacchettare nelle sue coordinate culturali e nelle sue parole.

2. Formazione permanente ha da fare con la spiritualità e cioè con il modo di sentire di sé e con la gestione dei rapporti con le cose e con gli altri.

Rapporti con sé e con gli altri: da qui dipende tutto.

Il credente, consapevole che non sono mancati i cattivi maestri per i quali 'gli altri sono l'inferno', si riconosce discepolo del Maestro dalle parole di vita eterna, Gesù Signore, per il quale Dio si fa incontrare, oltre che nel silenzio, proprio negli altri.

C'è dunque un modo di vedere, una spiritualità cristiana che si oppone al modo di vedere mondano, può sembrare strano, ad una spiritualità non cristiana.

Il modo di vedere è autentico metro valutativo, è sfondo su cui si saggia ciò che vale dinanzi a Dio, è crogiuolo che distingue i surrogati dall'oro, è criterio che isola le croste dai capolavori e ciò che la ruggine ossida, i tarli consumano e i ladri involano dal tesoro che non teme lo srotolare del tempo e il suo sfociare nell'eternità.

Giova ascoltare l'insegnamento dell'Apostolo, fedelmente espresso nella sua corrispondenza con la primitiva comunità corinzia.

«Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

«E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio.

«Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

«Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili.

«Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti.

«Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio.

«Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto:

«Chi si vanta si vanti nel Signore» (1Cor 1,21-31).

3. Il modo di vedere e valutare però non basta se non perviene all'agire, ché spiritualità è quella dell'uomo che, fatta sua la sua visione delle cose del Vangelo, la traduce in concrete azioni di vita con essa coerenti.

4. Il libro dei Salmi, libro della preghiera dei credenti della Prima e della Seconda Alleanza, brulica d'invocazioni appassionate e di riferimenti alla vita e alla morte, al Faraone, alle belve del canneto, a Nabucodonosor, Amàn, Antioco Epifane.

Costoro non agitano parole vane, ma vogliono la concreta, feroce, sanguinaria sradicazione del popolo eletto dal novero dei popoli e dalla faccia della terra.

E i credenti sono chiamati a spendere la loro fede, la loro visione della vita, la loro spiritualità nel concreto scontro, con il terrore che provavano al confronto con i carri metallici degli egiziani, con le cavallette assire, con lo strapotere politico delle grandi potenze.

Quando Gedeone oppone la sua costernazione all'angelo che gli propone di farsi capitano di un'impresa disperata, parla di cose vere.

Il sarcasmo di Giobbe prima che bruciare la carne dei fasulli mosconi che lo tediano con il loro perbenismo «è vero, sì, che voi siete la voce del popolo e la sapienza morirà con voi!» (*Gb* 12, 2), ha ridotto ad orticheto la sua carne inchiodata sul letamaio.

Così Debora, Ester, i Maccabei... così Gesù che predica la giustizia e continua decisamente per la via, già fornita di croce, che conduce a Gerusalemme.

Dietro a Gesù sono numerosi i figli di Adamo, il vecchio, che si rinnovano, divenendo discepoli del nuovo Adamo, assumendone la spiritualità che è sempre sguardo verso di Lui, di Dio, mai dimentico di loro, i fratelli.

In tutti i tempi. In tutti i luoghi. Francesco d'Assisi, Carlo Borromeo, Vincenzo de' Paoli, Francesco di Sales, Giorgio La Pira, Alcide De Gasperi, Gianna Beretta Molla, Lazzati, Giovanni XXIII, Paolo VI, Oscar Romero...

Zaccheo che vuole vedere Gesù e corre davanti, sale sul sicomoro e in fretta scese e lo accolse pieno di gioia e disse: «Ecco, Signore, do la metà dei miei beni ai poveri; e restituisco quattro volte tanto» (cfr *Lc* 19,6-9).

I primi discepoli la cui storia è narrata da Matteo nel 4° capitolo del suo vangelo.

E, dice Matteo, subito lo seguirono. La sequela non è intellettuale, fascinosa, elegante e pigro godimento.

Odora di vita e della vita ha le spine. Come la vita necessita di scelte con l'inevitabile contorno di rinunzie, rischi, ansie, costi.

Dopo la scelta per Cristo niente è come prima. Non ha senso pensare la scelta per Cristo, la fede, da una parte, la vita, la famiglia, il commercio, l'attività didattica, il divertimento ecc. da un'altra parte, ognuna per conto proprio.

Dopo accettato di seguire Gesù, o il baratro di Giuda o l'altezza dei dodici seggi per giudicare le dodici tribù; o la tristezza di quel tale che, trattenuto dai molti averi andò via, o la letizia ardente di Giovanni, della Maddalena e di Pietro del primo giorno dopo il sabato.

I discepoli, accettando di farsi plasmare dalla parola di Gesù (senno che discepoli sono mai?), davvero, nella vita, si fanno condurre da ben precise coordinate.

Al centro Gesù. Sua è l'iniziativa (vide, disse loro, li chiamò): non è l'uomo che si autogenera discepolo, ma è Gesù che trasforma l'uomo in *un* discepolo.

E ancora: il discepolo non è chiamato ad impossessarsi di una dottrina, neppure anzitutto a vivere un progetto d'esistenza, ma a solidarizzare con una persona.

Al primo posto l'attaccamento alla persona di Gesù. Tanto è vero che il discepolo evangelico non intraprende un tirocinio per divenire a sua volta un maestro: egli rimane sempre un discepolo perché uno solo è il Maestro, Cristo.

Seguire Gesù esige un profondo distacco. La chiamata di Pietro e Andrea e la chiamata di Giacomo e Giovanni sono costruite secondo la medesima struttura e sostanzialmente secondo lo stesso vocabolario.

C'è però una differenza non trascurabile: nel primo racconto si dice che lasciarono «le reti», nel secondo che lasciarono «la barca e il padre».

C'è dunque come un crescendo: dal mestiere alla famiglia.

Il mestiere rappresenta la sicurezza e l'identità sociale, il padre rappresenta le proprie radici.

Seguire Gesù è cammino. A partire dall'appello di Gesù, il cammino si esprime con due movimenti, lasciare e seguire, che indicano uno spostamento del centro della vita. L'appello di Gesù non colloca in uno stato, ma in un cammino.

Seguire Gesù è missione. Il discepolato coniuga la comunione con Cristo (seguitemi) e la corsa verso il mondo (vi farò pescatori d'uomini). L'andare al mondo nasce dalla comunione con Cristo. Gesù non colloca i suoi discepoli in uno spazio separato, ma li incammina sulle strade degli uomini.

5. La fede è la perla preziosa. Di fede ne basta quanto un granello di senapa per spostare le montagne e per fare cose maggiori di quelle operate dallo stesso Maestro.

Della fede Gesù si chiede se ne troverà al suo ritorno e niente fa pensare che si tratti di una domanda retorica. La fede è apertura a Dio, dirgli di sì che prelude ad uguale apertura al mondo e al prossimo.

La mia fede che, se autentica, è abitata dalle vicende di Adamo, Abramo, Mosè, Jefte, David, Salamone, Isaia, Zaccaria, Pietro, Giacomo ecc., deve essere abitata, sempre che sia autentica, da globalizzazione e scalone sindacale, guerra e pace, Darfur e Congo, Irak e Iran, Cina e India e Usa e Francia e Italia e Sicilia e Patti e quartiere e condominio, dove c'è, e Messina e Patti e Acquedolci, Ucria... Berlusconi e Prodi, ASL e Aziende Scolastiche, sindacato e patronato.

Avvenimenti e persone sono lì per tutti ed aspettano lettura, reazione e azione. L'uomo di fede legge, reagisce e agisce non a prescindere ma a partire dalla sua fede. Queste (lettura, reazione e azione) sono la sua spiritualità.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 9 novembre 2007

✠ Ignazio Vescovo

Calendario Pastorale

Appuntamenti

NOVEMBRE 2007

- ▶ **Iniziativa mensile:** Commemorazione dei Defunti
- ▶ **Slogan:** Dov'è, o morte, la tua vittoria?
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Il mistero della morte
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** I nuclei critici del mondo e le sfide di futuro

- 9 Ritiro spirituale del Presbiterio e concelebrazione in suffragio dei sacerdoti defunti (*Tindari*)

- 9 Incontro Edap (*Tindari, dopo il pranzo*)

- 10 Presentazione del libro "Il card. S. Rebiba" (*S. Marco d'Al. h. 17.00*)

- 10-11 Azione Cattolica: Esercizi Spirit. soci (*S. Marco d'Alunzio, Villa Pacis*)

- 10-11 Incontro vocazionale adolescenti e giovani in Seminario (*Patti h. 15.30*)

- 11 Giornata del Ringraziamento

- 11 Incontro tra Edap ed Equipages Vicariali Epap (*nei Vicariati*)

- 12 Inizio Scuola di Formazione Teologica (*S. Agata M, Istituto Zito, h. 16.00-19.15*)

- 12-16 Incontro di Vicariato con gli Operatori Pastoralis

- 16 Consiglio Presbiterale: aggiornamento sessione (*Patti, h. 9.30*)

- 17 Riunione CRAL (*Palermo*)

- 17-18 Giovani: Formazione alla mondialità (*Galbato, Villaggio della Pace*)

- 17-18 Convegno regionale di Catechesi per i diversamente abili (*Capaci*)

- 18 Commissione diocesana Famiglia (*Acquedolci, PP. Giuseppini h. 16.00*)

- 19 Scuola di Formazione Teologica (*S. Agata M, Istituto Zito, h. 16.00-19.15*)

- 21 Giornata delle claustrali

- 19-23 Esercizi spirituali del Presbiterio (*Messina, Annunziata*)
- 20-22 Incontro-Conversazione per Vicari della pastorale (*Roma*)
- 24 Pastorale dei Giovani: incontro formativo (*S. Stefano di C., h. 20,00*)
- 24 Convegno su Don Milani (*Brolo*)
- 25 Giornata sensibilizzazione per il sostentamento del clero cattolico
- 26 Riapertura della Basilica Cattedrale (*Patti, h. 17.00*)

DICEMBRE 2007

- ▶ **Iniziativa mensile:** Novena di Natale
- ▶ **Slogan:** La vita è vita: accoglila sempre!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** La vita umana è importante dopo l'Incarnazione di Cristo
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Senso comunitario della storia
- 2 Incontro degli "Amici del Seminario" (*Seminario h. 16.30*)
- 3 Scuola di Formazione Teologica (*S. Agata M, Istituto Zito, h. 16.00-19.15*)
- 8 Immacolata Concezione
- 8 AC: Giornata del tesseramento
- 8-9 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
- 9 Ritiro spirituale USMI (*Militello R., h. 9.30*)
- 9 Équipe Vicariale di Pastorale della Famiglia (*nei Vicariati*)
- 10 Scuola di Formazione Teologica (*S. Agata M, Istituto Zito, h. 16.00-19.15*)
- 10 Presentazione del libro "Le origini del Valdemone nella Sicilia Bizantina" di Mons. G. De Maria (*Patti Auditorium Seminario, h. 16.00*)

- 14 Ritiro spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Sant'Agata Militello (*Tindari*)
 - 15 Ritiro spirituale e Giubileo per operatori sanitari e volontari (*Alcara li Fusi., h. 15.00*)
 - 23 Giornata diocesana del Seminario
 - 25 Natale del Signore
 - 27-28 Incontro intervicariale del Presbiterio
 - 28 AC: Giornata diocesana dei Giovanissimi
 - 30 Santa Famiglia
-

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MONS. GAETANO DE MARIA
"LE ORIGINI DEL VALDEMONTE NELLA SICILIA BIZANTINA"**

Patti, Auditorium del Seminario, 10 Dicembre 2007, h. 16.00

L'Istituto Teologico Diocesano "Mons. Angelo Ficarra", organizza un incontro di studio per la presentazione del recente volume di Mons. Gaetano De Maria.

A presentare il testo, dopo l'introduzione di Mons. Orlando, sarà il Prof. Camillo Filangeri dell'Università di Messina; seguiranno degli interventi e concluderà il vescovo Mons. Zambito.

FINANZIAMENTI DELLA REGIONE SICILIANA

L'Assessorato Regionale Beni Culturali ha recentemente finanziato il restauro della Chiesa Santa Lucia di Mistretta (completamento) e della Chiesa Maria SS. Annunziata di Caprileone.

Altro provvedimento ha riguardato il completamento del Museo Diocesano di Patti.

I lavori saranno curati dalla Soprintendenza Beni Culturali di Messina

Comunicazioni dell'Edap

⇒ **PASTORALE DEI GIOVANI:**

CORSO DI FORMAZIONE ALLA MONDIALITÀ

da Sabato 17 Novembre ore 16.30 a Domenica 18 a Galbato.

Tra i vari percorsi formativi previsti dal Piano Pastorale per i giovani nel corso del presente anno pastorale, anche quest'anno riproponiamo il Corso di formazione alla mondialità organizzato e condotto in collaborazione dalla Commissione diocesana di Pastorale dei Giovani, dall'Azione cattolica, dall'Ufficio Missionario Diocesano e dall'Associazione Missionaria Internazionale (AMI) di Faenza. È un'opportunità importante per aiutare i giovani ad allargare i loro orizzonti e ad avere prospettive di vita ampie.

Il primo incontro si terrà al "Villaggio della Pace" di Galbato, da sabato 17 pomeriggio (h. 16.30) fino a domenica pomeriggio. La quota è fissata in €. 25,00 a testa e ciascuno dovrà portare le lenzuola e la Bibbia.

⇒ **SEMINARIO: INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI E GIOVANI**

Patti, Seminario, 10-11 Novembre 2007

È il secondo degli incontri vocazionali che il nostro Seminario diocesano ha programmato per tutto l'anno secondo il calendario presentato nel manifesto che avete già ricevuto.

Si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario, dalle ore 16.00 di sabato 10 novembre fino alle ore 16.00 di domenica 11 novembre.

Ricordiamo ai reverendi Sacerdoti che questi incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale.

Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario.

⇒ **SEMINARIO: INCONTRO DEGLI "AMICI DEL SEMINARIO"**

Patti, Seminario, 2 Dicembre 2007, h 16.30

Domenica 2 dicembre, dalle ore 16.00 alle ore 20.00, si svolgerà a Patti presso i locali del Seminario il consueto raduno degli «Amici del Seminario».

A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale.

Essi, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

⇒ PRESENTAZIONE DEL VOLUME SUL CARDINALE REBIBA

S. Marco d'Alunzio, Auditorium S. Maria dei Poveri, 10 Novembre 2007

Si terrà sabato 10 Novembre, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, presso l'Auditorium Parrocchiale «S. Maria dei Poveri» di S. Marco d'Alunzio la presentazione del volume B. RINAUDO - S. MIRACOLA, *Il cardinale Scipione Rebiba (1504-1577). Vita e azione pastorale di un vescovo riformatore*, Patti 2007.

Interverranno il prof. don Vincenzo Lombino della Facoltà Teologica di Sicilia «S. Giovanni ev.» e il prof. don Lirio Di Marco.

La figura e l'opera riformatrice del cardinale Rebiba riveste un significato particolare anche per noi chiamati a saper tradurre in itinerari pastorali la riforma che la Chiesa si impone per annunciare Cristo in un mondo che cambia.

⇒ INCONTRO NEI VICARIATI TRA EDAP ED EPAP

11 Novembre 2007, h. 15.30

Questo incontro ha come obiettivo di mettere le basi per la costituzione delle équipes parrocchiali e vicariali sia della Pastorale della Moltitudine, che delle Piccole Comunità, al fine di aiutare i laici nella crescita del senso della corresponsabilità, dare alle iniziative più continuità e adattamento alle situazioni proprie di ogni parrocchia, avviare itinerari di formazione per gli operatori pastorali di questi livelli.

Un membro dell'Edap contatterà i parroci e i referenti delle Epap per concordare in ogni vicariato data, orario e luogo dell'incontro.

⇒ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO

Messina "Casa Serena", 19-23 Novembre 2007

Con la guida di Don Gino Moro, Direttore generale del Servizio di animazione comunitaria del MMM, anche per quest'anno abbiamo la grazia degli esercizi spirituali del nostro presbiterio.

Ci ritroveremo a Messina presso "Casa Serena" delle Figlie del Divino Zelo. Il tema è: *"Relazione fede-mondo alla luce dei consigli evangelici"*.

Gli Esercizi inizieranno alle ore 10.00 di lunedì 19 Novembre e si concluderanno con il pranzo di Venerdì 23. Raccomandiamo la puntualità al primo giorno per non togliere tempo all'esperienza.

PER RAGGIUNGERE LA CASA

Percorrere l'A20 e a Messina uscire a Bocchetta, al secondo semaforo svoltare a sinistra (via Gagini; c'è un rifornimento Esso), all'incrocio imboccare la rampa che c'è sulla sinistra (via Interdonato) per innestarsi nella circonvallazione all'altezza del santuario della Madonna di Pompei (dove c'è la statua di P. Pio), proseguire sulla circonvallazione (che a questo punto si chiama via Regina Margherita) per circa 3 km (superare Via Palermo e viale Giostra; a partire dall'incrocio di Via Pa-

lermo la circonvallazione prende il nome di Via Regina Elena); dopo un km da Viale Giostra, sulla sinistra all'altezza del numero civico 243 circa c'è il Bar Rizzo, svoltare a sinistra (all'angolo c'è una tabella marrone che indica la chiesa di S. Francesco d'Assisi e un'altra bianca che indica l'Ufficio IVA); proseguire su questa via (che si chiama "L. Sciascia", ma non c'è scritto) e dopo circa un km sulla sinistra c'è un grande cancello (sul muro c'è scritto in rosso il n. 51): è l'entrata della casa.

In caso di necessità telefonare al 090 357021 (o al 347 6321001, cellulare di P. Fragapane). I partecipanti sono pregati di portare con sé camice, cingolo e stola, oltre la Bibbia e i Documenti del Concilio.

Per le ovvie esigenze di organizzazione chiediamo la cortesia della **prenotazione** da effettuare entro il 9.11.2007, utilizzando i consueti canali: la scheda di prenotazione; tel. 0941 22836, (lasciare il messaggio nella segreteria telefonica o inviare un fax); 347 6321001 P. Fragapane; e-mail: curiapatti@diocesipatti.it).

Se qualcuno, dopo essersi prenotato, per sopraggiunti motivi non potrà partecipare, è pregato cortesemente di darne notizia in tempo utile, sia in rispetto alla casa che ci accoglie, che per favorire la partecipazione di qualche "operaio dell'ultima ora". La casa ha n. 35 camere con servizi interni e altre 5 con servizi esterni; i costi: €. 40,00 al g. per la pensione; €. 25,00 per contributo alle spese di segreteria.

⇒ RIAPERTURA DELLA BASILICA CATTEDRALE

26 Novembre 2007, h. 17.00

Dopo i lavori di restauro interni ed esterni, che per oltre due anni ne hanno determinato la chiusura, la Basilica Cattedrale di Patti verrà riaperta al culto lunedì 26 Novembre p.v. alle ore 17.00, giorno della Dedicazione.

Nel campanile, come riportato in altra pagina del Notiziario, sono state collocate quattro nuove campane, realizzate nella bottega Virgadamo di Burgio.

Per il significato e l'importanza che ha la Cattedrale nella nostra Chiesa locale è vivo desiderio che l'intero presbiterio partecipi a questo momento significativo.

⇒ GIORNATA SENSIBILIZZAZIONE SOSTENTAMENTO DEL CLERO CATTOLICO

25 Novembre 2007

Il 25 Novembre, solennità di Cristo Re, è la domenica scelta per la SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO CATTOLICO. A Maggio la campagna di sensibilizzazione riguardava la scelta di destinare l'8 per mille alla Chiesa Cattolica. A Novembre l'obiettivo riguarda l'invito ai fedeli a dare la propria offerta per il sostegno ai presbiteri e l'informazione sul progetto "Sovvenire".

Gli opuscoli, i pieghevoli e i manifesti forniti dall'Istituto Sostentamento clero sono utili a riguardo. È bene aiutare i nostri battezzati a conoscere il sistema del nostro sostentamento preparando in tempo la giornata: più siamo chiari e trasparenti, più "affettuoso" e sereno sarà il rapporto pastorale quotidiano con i fedeli che serviamo.

Incontro di Vicariato

L'incontro di questo mese prevede la partecipazione dei presbiteri e degli Operatori pastorali con il seguente ordine del giorno:

1. Preghiera dell'Ora Media (o altra forma) con lettura di Mc 6,30-31; Mt 18,19-20 e breve commento del Vicario: le famiglie e le persone oggi sono sovraccariche di impegni e la vita quotidiana è un continuo inseguimento all'orologio, con al conseguenza dell'inevitabile stress che logora l'armonia interiore di entrambi; è provvidenziale l'invito di Gesù "a sostare" con Lui. Ogni incontro, poi, è sempre sacramento della sua presenza in mezzo a noi, a condizione che il tutto sia in clima di fede. Se c'è Gesù, ogni costruzione ha come fondamento la "roccia" che garantisce la solidità di fronte ad ogni intemperie.
2. Pellegrinaggio diocesano a Lourdes: presentazione a cura di un membro del comitato di coordinamento.
3. Il progetto per favorire il dialogo in famiglia "Venite in disparte": modalità di attuazione.

Al precedente *Notiziario Pastorale* è stata allegata la presentazione del progetto, già fatta anche nell'ultima Assemblea Ecclesiale Diocesana, perché si discuta tra i presbiteri e laici sull'opportunità per ogni parrocchia di attuarlo (pensiamo a partire da Gennaio 08) e con quali modalità. Più precisamente:

- 1) Intendo attuare il progetto nella mia parrocchia?
 - 2) Consegnerò le schede a tutte le famiglie (oppure...)?
 - 3) Penso di far pervenire le schede di dialogo alle famiglie nella seguente maniera: ...
 - 4) Preferisco far pervenire le schede alle famiglie, almeno per quest'anno, mensilmente.
 - 5) Preferisco consegnare alle famiglie l'intero fascicolo con tutte le schede.
4. Preghiera di conclusione in forma spontanea.

Pastorale della Moltitudine

DICEMBRE 2007

Natale

Obiettivo: La gente percepisce che in Gesù che nasce, Parola del Padre, la vita di ogni persona acquista valore e va rispettata.

Giustificazioni:

1. Il Natale è una festa sentita molto e da tutti, ma si rischia di sopravvalutare l'aspetto consumistico e di sottovalutare che la Vita che viene è un dono che va accolto, condiviso, valorizzato.
2. "In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini" (Gv 1,4-12).
3. Il popolo viene aiutato a riscoprire che la vita è un dono di Dio da valorizzare in tutte le sue dimensioni.

Gesto:

Nel presepe preparato in chiesa, e in quelli nei quartieri e nelle famiglie, apporre lo slogan. Ogni giorno della novena aggiungere una frase della preghiera di Madre Teresa, che nell'omelia verrà sviluppata.
La notte di Natale dare a tutti i partecipanti una delle frasi sviluppate.

→ *Preparazione*

- * Dalla preghiera "Inno alla Vita" di Madre Teresa di Calcutta scegliere alcune frasi più significative di situazioni di vita.
- * Preparare le scritte da aggiungere ogni giorno al presepio fatto in chiesa e nei quartieri.
- * Preparare dei foglietti da dare a fine Messa nel giorno di Natale in cui c'è una situazione di vita della preghiera di Madre Teresa.

→ *Attuazione*

- ▶ Durante la novena ogni giorno sviluppare un tema inerente a situazioni di vita scelto.
- ▶ Nel presepio fatto in chiesa e nei quartieri aggiungere ogni giorno la frase sviluppata.
- * Nelle S. Messe di Natale dare ad ogni fedele presente una frase sulla Vita, tratta dalla preghiera di Madre Teresa.

Slogan: LA VITA È VITA: ACCOGLILA SEMPRE!

Chi: Epap, gruppo liturgico, coordinatori zionali, giovani, ragazzi.

Dove: In chiesa, nei quartieri, nelle case.

VERIFICA:

Cosa - in quanti presepi realizzati nei quartieri sono state aggiunte le frasi di situazione di vita su cui si è riflettuto ogni giorno;
- quanti foglietti nel giorno di Natale si sono distribuiti in chiesa e le risonanze avute.

Quando - incontro Epap di Gennaio.

PREGHIERA:

Inno alla Vita

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, conservala.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, vivila.
La vita è una gioia, gustala.
La vita è una croce, abbracciala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è pace, costruiscila.
La vita è felicità, meritata.
La vita è vita, difendila.

(Madre Teresa di Calcutta)

GENNAIO 2008

Mese della Pace

Nota previa: Per il mese di Gennaio la programmazione non prevede l'iniziativa mensile, visto che quella natalizia si prolunga in genere fino a Gennaio inoltrato. Tuttavia, per le parrocchie che lo volessero, ripropo-
niamo l'iniziativa dello scorso anno.

Obiettivo: La gente percepisce che la Parola di Dio è sorgente di pace per tutti gli uomini.

Giustificazioni:

1. Sono tante le popolazioni sulla terra che sono nella sofferenza a causa di guerre e ingiustizie e cresce in tutti la preoccupazione e il desiderio di pace.
2. La Chiesa, che per sua natura è "sacramento - cioè segno e strumento - dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano, si adopera con la preghiera e il dialogo ad educare alla pace.
3. Le famiglie vengono invitate ad "adottare una nazione della terra" e di pregare per essa ogni giorno.

Slogan: LA BIBBIA CI FA COSTRUTTORI DI PACE

Gesto: Adozione di una Nazione per la quale pregare ogni giorno.

→ *Criterio*

Per non lasciare nessuna Nazione senza adozione, utilizziamo questo criterio:

- le parrocchie del Vicariato di Patti adottano le Nazioni dell'Africa;
- le parrocchie del Vicariato di Brolo adottano le Nazioni dell'America del nord (gli USA sono 50 Stati);
- le parrocchie del Vicariato di Capo d'Orlando adottano le Nazioni dell'America centrale e del sud;
- le parrocchie del Vicariato di Rocca di Caprileone adottano le Nazioni dell'Asia;
- le parrocchie del Vicariato di S. Agata Militello adottano le Nazioni dell'Europa;
- le parrocchie del Vicariato di S. Stefano C. adottano le Nazioni dell'Oceania.

→¹ *Attuazione*

- Ogni famiglia riceve assieme alla Lettera alle Famiglie un cartoncino (o un foglietto) sul cui frontespizio c'è scritto "La nostra famiglia ha adottato il popolo del (nome della Nazione) e sul retro una preghiera (o schema).
- Ogni famiglia, oltre che pregare ogni giorno, cercherà tutte le informazioni possibili sulla Nazione e relativa popolazione (dove si trova, abitanti, situazione socio-politica, religione, problemi specifici, ...) per motivare e rendere più personalizzata la preghiera; per questo potrebbero essere incaricati i figli.
- Anche le Piccole Comunità potranno fare la loro adozione, con lo stesso criterio delle famiglie.

→¹ *Preparazione*

- * Il Parroco, in occasione del Natale e, ancor di più, del Capodanno (Giornata della Pace), lancia e spiega l'iniziativa nelle motivazioni e nelle modalità di attuazione; potrebbe essere utile anche preparare un manifesto
- * L'Epap, coinvolgendo i ragazzi e i giovani, fanno l'elenco delle Nazioni che compongono il Continente assegnato al Vicariato di appartenenza; studiano e attuano il modo con cui coinvolgere le famiglie e assegnare loro la Nazione da adottare.
- * L'équipe di Redazione, coinvolgendo persone che sanno disegnare, prepara un manifesto da affiggere in chiesa (e nei negozi o altri luoghi) con il quale presentare l'iniziativa alla popolazione.
- * Il gruppo liturgico e l'équipe di Redazione preparano una preghiera (o schema di preghiera) da consegnare come esemplare alle famiglie.

Chi: Epap, Équipe di Redazione, Gruppo Liturgico, Giovani, ragazzi, Messaggeri

Quando: *Preparazione:* nel periodo natalizio
Attuazione: nel mese di Gennaio

Dove: In Parrocchia (*preparazione*); nelle case e nelle Piccole Comunità (*attuazione*).

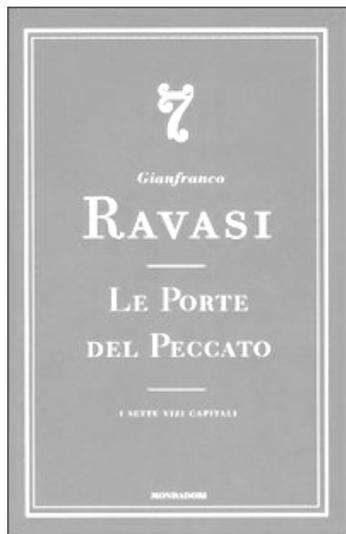
VERIFICA:

Cosa Come è stata accolta l'iniziativa
Quando All'incontro Epap di Febbraio.

Recensione

« Le porte del peccato. I sette vizi capitali »

G. Ravasi, Mondadori 2007, € 17.50



In questo volume, Gianfranco Ravasi, esperto biblista ed ebraista, analizza il tema dei vizi capitali.

Fonte di peccato e di condanna morale per le religioni, il vizio ha suscitato in ogni epoca l'interesse dell'etica, dell'arte e della filosofia.

Pagine memorabili gli sono state dedicate da molti grandi pensatori fra cui Aristotele, S. Paolo, Tommaso d'Aquino, Kant, Freud. E tuttavia, in una società come la nostra, più indifferente alla distinzione fra virtù e vizi che volutamente immorale, esso sembra aver perso i tratti polemici e dissacranti che in passato lo avevano caratterizzato ed essersi trasformato in moda e in patologia.

Ma che cos'è veramente il vizio e come mai da sempre ci lusinga, ci attrae e ci seduce molto più della virtù?

G. Ravasi in un affascinante e originale percorso alla scoperta dei "sette vizi capitali", superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, invidia, pigrizia, dimostra come essi siano tratti permanenti della realtà umana, sempre attuali.

Alla loro origine comune c'è infatti la libertà dell'uomo, la sua capacità di scelta consapevole, elemento che rende il vizio e la virtù, seppur antitetici come il "vetriolo e lo zucchero", parenti, come il "carbone e i diamanti", due polarità dello stesso moto dell'animo.

Per analizzare il repertorio dei sette vizi capitali e ripercorrerne la storia, Ravasi attinge non solo alla grande tradizione teologica delle Scritture ma anche a trame e soggetti letterari.

La ricostruzione, ricca di citazioni colte e aneddoti arguti, risulta "un sano esercizio di autocoscienza: si potrà dire di conoscere bene se stessi quando si scopriranno in sé più difetti di quanti gli altri riescano a vedere".

Comunicazioni

Le nuove campane della Cattedrale



«La nostra Basilica Cattedrale al termine dei lavori di restauro cui è stata sottoposta negli ultimi due anni, viene dotata di quattro nuove campane.

Oggi è un giorno di festa per la nostra comunità. Celebriamo, dunque, con devota esultanza questo rito di benedizione. La voce di queste campane che suoneranno dall'imponente campanile della nostra Cattedrale ricordi a tutti che formiamo una sola famiglia e ci raduniamo per manifestare la nostra unità in Cristo».

Domenica, 4 novembre, Sua Ecc. Mons. Zambito ha benedetto le quattro nuove campane che verranno collocate nel campanile della Cattedrale.

Le quattro campane, che andranno ad integrarsi con la quinta (già esistente, dal peso di circa 1250 chilogrammi, in chiave di re costruita nel 1633) sono state realizzate dalla Fonderia Virgadamo di Burgio.

Come da tradizione, su ogni campana sono incise delle scritte in latino. Sulla prima ("Mi", diametro di 113 centimetri ed un peso di kg. 870) si legge: *Mentre annunci il sole che sorgendo vince le tenebre della notte, orienta a Cristo, lume delle genti, via verità e vita, le menti e i cuori dei fedeli.*

Sulla seconda campana ("Fa", diametro di 101 cm ed peso di kg 640) è incisa la frase: *Al mio suono si radunano i seguaci di Cristo per ascoltare la parola, cibarsi del pane celeste, propagare la carità.*

Sulla terza campana ("Sol", diametro di 95 cm e peso di kg 530): *Col tuo suono annuncia le gioie ed i dolori della vita, conferma nella fede i cuori dei fedeli, esortali alla speranza ed alla carità.*

Sulla quarta ("La", diametro di 85 cm e peso di 380 kg) è incisa la scritta: *Con il mio suono diffondo la voce dell'amore della madre delle chiese, la Cattedrale di Patti e dell'intera Diocesi, i cuori dei fedeli riunisco.*

Sono state consacrate a S. Febronia, San Bartolomeo, S. Pietro Tommaso e ai Martiri del XX secolo.



Museo di Arte Sacra a Sant'Angelo di Brolo



Il 4 agosto 2007 è stato inaugurato a Sant'Angelo di Brolo il Museo di Arte Sacra, realizzato dalla Parrocchia Santa Maria e dalla Diocesi di Patti.

L'esposizione ha sede nella splendida Chiesa del Santissimo Salvatore, luogo insigne per le memorie della comunità, eretto nel XVI secolo, che ha contribuito significativamente all'educazione nella fede delle diverse generazioni di Sant'Angelo di Brolo che lo hanno avuto sempre carissimo.

Le opere presenti nel Museo sono significative testimonianze del percorso religioso e culturale della cittadina, oltre che dell'attenzione che nel passato era dedicata al culto e all'arredo delle chiese.

La sezione paramenti è allogata lungo le pareti laterali della chiesa. Le testimonianze artistiche partono dal XVI sec. e comprendono pregevoli paramenti e oggetti serici, ricamati con fili d'oro e seta, che attestano la cura e la tutela di un patrimonio salvato dalla dispersione e dalla indifferenza.

Nella sagrestia è allestita la sezione argenti, con opere di particolare interesse, alcune delle quali di foggia elegante e ottima fattura, recanti spesso la data di esecuzione, il nome del committente o i punzoni delle botteghe di provenienza (calici, navicelle, turiboli, ostensori, pissidi, reliquiari, crocifissi, corone).

Si segnalano: un ostensorio a raggiera con diamanti e perle incastonati, attr. a Filippo Juarra (1678-1736); un turibolo (1601), realizzato dall'argentiere messinese Vincenzo D'Angioia.

L'allestimento della sala argenti è completato da un dipinto e da due piccole e singolari sculture in alabastro. La tela, raffigurante l'Immacolata, è opera dei primi decenni del secolo XVIII. Le due sculture raffigurano il "Cristo alla colonna" e "l'Ecce Homo".

Nella parte visibile della cripta, infine, sono esposti frammenti lapidei provenienti da scavi e ritrovamenti nel corso dei lavori di restauro.

Le visite guidate al Museo e alle Chiese cittadine sono curate dai volontari della Parrocchia S. Maria.

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes



In occasione dei 150 anni dalle apparizioni, la nostra Diocesi organizza un pellegrinaggio a Lourdes, con l'intento di onorare l'Immacolata Madre del Signore, mettere nel suo cuore il nostro progetto di rinnovamento diocesano ed evangelizzazione e questa fase particolare in cui stiamo operando per avvicinare i battezzati alla Parola di Dio mediante l'accostamento alla Bibbia.

Il pellegrinaggio per la sua funzione simbolica, poi, ha la funzione di risvegliare in tutti la vocazione ad essere popolo in cammino verso la santità.

Lourdes, infine, essendo per antonomasia il santuario dei malati, sarà l'opportunità per chiedere al Signore, per l'intercessione della Vergine Madre, di liberarci da tutte le paralisi spirituali e riappropriarci dello spirito missionario che accenda nei nostri cuori il desiderio di portare a tutti la "buona novella" del Regno di Dio.

L'organizzazione prevede due tipologie riguardo al viaggio (treno e aereo), tre riguardo alle categorie dei partecipanti (malati, personale volontario, pellegrini) e almeno quattro riguardo alla sistemazione alberghiera.

Maggiori dettagli sono nel depliant allegato.

Importante!

Essendo di carattere diocesano, è necessario che entro l'8 febbraio 2008 dalle Parrocchie giunga la segnalazione almeno del numero dei partecipanti al pellegrinaggio e secondo la tipologia scelta.

Per una più completa presentazione dell'iniziativa un componente del comitato di coordinamento sarà presente all'incontro di Vicariato di Novembre.